



ESCLUSIVE MEDIA & EDITORIA WEB & SOCIAL COMUNICAZIONE & EVENTI TLC & TECH LIFE & STYLE CINE & SHOW RUBRICHE

Home > Tlc & Tech > Ict. Cresce il mercato del digitale italiano: +5,5% nel 2021. Gay (Anitec-Assinform):...

Tlc & Tech

# Ict. Cresce il mercato del digitale italiano: +5,5% nel 2021. Gay (Anitec-Assinform): "Pnrr e Cybersecurity decisivi per transizione digitale"

di **Andrea Tirone** - 23 Novembre 2021



## Brevi

Articolo 21 denuncia: "L'agibilità



dell'informazione nei cortei no green pass non è garantita. E non si capisce perché"

Elezioni Ordine dei giornalisti. Tutti gli eletti e



le nuove cariche del Consiglio regionale delle Marche

Elezioni Ordine dei giornalisti. Tutti gli eletti e



le nuove cariche del Consiglio regionale della Toscana

Premio Dona: a Guido Scorza (Garante



Privacy) e Will Media il riconoscimento per il 2021

Nomine Rai. Coordinamento Tgr: "Ripartire da



Casarin ma serve rinnovamento"

Laganà (Cda Rai). Ecco perché non ho votato



i direttori: "Vorrei fare il consigliere non il notaio"

Elezioni Ordine dei giornalisti. Tutti gli eletti e



le nuove cariche del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

ATP Finals. Jannik Sinner torna in campo su



Raidue per una storica qualificazione

Nomine Rai. L'UsigRai attacca la politica:



"Spartizioni da manuale Cencelli"

Elezioni Ordine dei giornalisti. Tutti gli eletti e

le nuove cariche del Consiglio regionale della



Lombardia



Il Rapporto digitale in Italia 2021 di Anitec-Assinform

Continua la ripresa del mercato digitale italiano: a fine anno previsto un aumento del +5,5% rispetto al 2020 e nei prossimi tre anni (2022-2024) il volume d'affari continuerà ad aumentare, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sono i risultati principali del rapporto **"Il Digitale in Italia 2021. Previsioni 2021-2024 e Policy"**, condotto prodotto da **Anitec-Assinform**, l'associazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende dell'Ict, in collaborazione con **NetConsulting cube** e presentato quest'oggi (23 Novembre 2021) a Roma.

Un ruolo importante per la transizione digitale dell'Italia sarà svolto dal settore della **Cybersecurity**, al quale il Rapporto dedica un'ampia sezione. "L'andamento del Pil italiano è in crescita anche grazie all'efficacia della campagna vaccinale e del conseguente contenimento della pandemia, e questa edizione del Rapporto coincide con una fase particolarmente vitale anche del nostro settore", commenta **Marco Gay**, presidente di Anitec-Assinform. "Per assestare queste dinamiche è **necessario investire in politica industriale** - aggiunge - e creare un sistema di regole che supportino l'azione del privato e rendano il digitale inclusivo e accessibile. Su tali aspetti ci si dovrà impegnare nei prossimi anni per far sì che le nuove tecnologie

**Argomenti di interesse**

accelerino lo sviluppo del Paese”.

“Già nei mesi scorsi – continua Gay – si era rilevato come la pandemia abbia imposto un’accelerazione della **transizione digitale** in ogni settore della nostra società: dall’industria alla Pubblica amministrazione alle interazioni sociali. Oltre alla consapevolezza del ruolo strategico della tecnologia, ora i dati e le tendenze in corso dimostrano che la crescita del Paese non può che procedere di pari passo ed essere strettamente legata con l’espansione del mercato del digitale”.

**I numeri della crescita dell’Ict** – Il mercato digitale in Italia nel primo semestre 2021 è stato caratterizzato da una ripartenza degli investimenti Ict, che avevano invece fatto registrare una contrazione nel primo semestre dello scorso anno a causa dell’emergenza pandemica. Il mercato digitale nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo semestre 2020). In crescita il comparto dei Dispositivi e Sistemi (9.836 milioni di euro, +11,9%), quello dei Software e Soluzioni ICT (3.653 milioni di euro, +8,2%), dei Servizi ICT (6.431 milioni di euro, +8%) e dei Contenuti e Pubblicità Digitale (6.513 milioni di euro, +9,2%). I Servizi di Rete hanno invece registrato un’ulteriore contrazione (9.636 milioni di euro, -4,1%).

Per quanto riguarda le dinamiche della seconda metà del 2021, tutti i comparti (ad eccezione dei Servizi di Rete) sono previsti in crescita e con un trend in miglioramento rispetto alle previsioni pubblicate lo scorso luglio. Tra le maggiori differenze rispetto alle previsioni di luglio si evidenziano: un aumento dei **Dispositivi e Sistemi** grazie alla crescita maggiormente sostenuta nei segmenti degli apparecchi TV, dei personal computer e dei device mobili; una crescita ulteriore del segmento **software** per effetto del processo di accelerazione della digitalizzazione in tutti i comparti; una previsione in aumento dei contenuti digitali a causa soprattutto delle maggiori crescite registrate nel segmento del **Digital Advertising**.

**Le previsioni future** – Sulla base di queste considerazioni, si prevede che il mercato digitale si attesti a 75.410 milioni di euro nel 2021 (+5,5% rispetto al 2020). Per il triennio 2022-2024 si prevede che la crescita continui portando il mercato a 79.286 milioni di euro (+5,1%) nel 2022, a 83.270 milioni di euro (+5%) nel 2023 e a 87.328 milioni di euro (+4,9%) nel 2024.

Nel triennio 2022-2024, i principali driver tecnologici continueranno a essere i Digital Enabler, che già negli ultimi anni hanno dato un forte impulso al mercato digitale: **Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Cybersecurity**.

**Pnrr decisivo per transizione digitale** – Nel Rapporto vengono inoltre delineati due scenari (uno ottimistico e uno pessimistico) per stabilire l’incidenza del **Pnrr** sulla ulteriore crescita del mercato digitale. “L’Italia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza – afferma Gay – si gioca oggi la chance di poter recuperare i ritardi accumulati nel tempo e affrontare in maniera sinergica la transizione ambientale ed energetica e quella digitale sfruttando il ruolo strategico delle nuove tecnologie. Per il nostro mercato, le nuove risorse del Pnrr incideranno complessivamente per 29,2 miliardi nel periodo 2021-2024 (nell’ipotesi più ottimistica che il 100% delle risorse messe a disposizione per il Paese venga sbloccato ed effettivamente utilizzato), ovvero tra gli 8 e i 9 miliardi ogni anno a partire dal 2022, incrementali rispetto a un mercato ‘fisiologico’ tra i 75 e gli 87 miliardi annui”.

**Aumentano gli attacchi informatici** – La seconda sezione del Rapporto è dedicata al tema della **Cybersecurity**. Si registrano infatti attacchi di natura informatica in continua crescita, sia in termini numerici sia per quanto riguarda i danni economici causati a soggetti pubblici e aziende private. Questa tendenza è influenzata dalla diffusione dello smart working e dall’accelerazione della transizione verso il cloud. Di fronte a questi rischi, le aziende hanno cominciato ad attrezzarsi per contrastarli, organizzandosi internamente e adottando particolari misure. Alla luce di tale situazione la spesa complessiva destinata a prodotti e servizi in ambito Cybersecurity si prevede che giunga a 1.393 milioni di euro a fine 2021, con una crescita del 12,4%, più elevata rispetto a quella stimata per il mercato digitale nel suo complesso. Anche nel prossimo triennio ci si attende una dinamica in aumento, con un tasso di crescita medio annuo del 13,1% e una spesa che supererà i 2 miliardi di euro nel 2024. Sul piano normativo e istituzionale si registrano inoltre innovazioni come la recente nascita dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

**Il premio sull’innovazione digitale** – Nel corso dell’evento è stato consegnato a 4

agcom amazon antitrust bulbarelli  
 calcio carboni cinema dazn di maio  
 diritti tv editoria eventi  
 facebook fazio fnsi foa freccero  
 giornalismo giornalisti google  
 ingpi internet laganà libri  
 mediaset netflix nomine  
 pubblicità radio rai salini  
 salvini sanremo serie a serie tv sky  
 tg tg1 tgr tim tlc tv usigrai  
 vigilanza vivendi

Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado il "Premio nazionale sull'Innovazione Digitale 2021", promosso da Anitec-Assinform, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con la partecipazione di imprese, enti e associazioni culturali. Il Progetto fa parte dell'iniziativa strategica "Repubblica Digitale" il cui Manifesto è stato sottoscritto da Anitec-Assinform nel 2019. Tutti i progetti sono pubblicati sul sito [www.anitec-assinform.it](http://www.anitec-assinform.it) e saranno valorizzati in future iniziative dell'associazione.

## Approfondimenti

**TAGS** Anitec-assinform cybersecurity lct In evidenza mercato digitale Piano nazionale di ripresa e resilienza  
Rapporto Il Digitale in Italia transizione digitale

Previous article

Lesioni e stalking alla ex. Enrico Varriale a processo con rito immediato

Next article

Articolo 21 denuncia: "L'agibilità dell'informazione nei cortei no green pass non è garantita. E non si capisce perché"

## ARTICOLI CORRELATI DELLO STESSO AUTORE



L'Antitrust sanziona Apple ed Amazon per oltre 200 milioni di euro complessivi



Fintech Talks. Come il tech sta rivoluzionando la finanza in un evento di Huffington Post



Repubblica digitale. Colao: "Per transizione necessario colmare il gap su competenze digitali"



## Informa*il*

### NOTIZIE? TE LE PORTIAMO NOI!

Ciao. È per te che noi della redazione di Informa cerchiamo, scoviamo, scriviamo e creiamo notizie su informazione, media, giornalismo, editoria e comunicazione e molto altro ancora.

Notizie ogni giorno: fresche, aggiornate, esclusive. Saranno sempre qui ad aspettarti.

Ma se preferisci essere avvertita, o avvertito, delle novità

e vuoi forse catalogarle, conservarle o inoltrarle

non ti preoccupare te le portiamo noi

te le portiamo a casa e te le portiamo gratis

Iscriviti ad INFORMAIL

Iscriviti alla nostra newsletter



Testata edita dal Centro di Documentazione Giornalistica

Direttore responsabile: Massimiliano Lanzi Rath

Piazza di Pietra, 31 - 00186 Roma - [redazione@adginforma.it](mailto:redazione@adginforma.it)